Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna
ISTITUTO COMPRENSIVO MONTEFIORINO
Via Rocca, 3 - Montefiorino (Mo) Tel 0536.965169
Sito web: www.icmontefiorino.edu.it C.F.: 93022290360
e-mail: moic811003@istruzione.it - PEC: moic811003@istruzione.pec.it
Istituto Comprensivo MONTEFIORINO

COSTRUIRE IL BENESSERE DIGITALE A SCUOLA
Documento programmatico

IL REGISTRO ELETTRONICO

L'uso del registro elettronico è cresciuto enormemente negli ultimi anni da parte di adulti e ragazzi. Questa pratica è in parte connessa ad esigenze di dematerializzazione indicate dalla legge, ma è soprattutto il risultato di abitudini che si sono consolidate nel periodo pandemico e che vanno rilette oggi con maggiore consapevolezza. **I diversi usi di questo strumento devono essere messi sulla bilancia dei costi/benefici.**
Il registro elettronico costituisce per gli studenti una fonte di informazioni particolarmente rilevanti relative alle attività da svolgere a casa e al loro andamento scolastico. Data la rilevanza di tali informazioni, **occorre evitare che la consultazione del registro elettronico diventi un'attività compulsiva nel corso della giornata.**

ASSEGNAZIONE DEI COMPITI

La scelta di assegnare i compiti da svolgere SOLO sul registro elettronico **non è possibile nella scuola del primo ciclo dopo la circolare del Luglio 2024**, inoltre può essere problematica se entra in conflitto con ciò che viene dettato sul diario o con materiale presente nelle piattaforme didattiche. **La facilità e flessibilità di gestione dal lato dei docenti non può superare l'interesse dell'alunno ad essere autonomo e protetto mentre fa i compiti e sicuro delle informazioni da utilizzare**.
La richiesta di accesso al registro può finire per "giustificare" la richiesta degli stessi alunni di **usare di continuo la rete** e rende difficile per le famiglie porre dei **limiti all'uso dei dispositivi**. Pur tenendo conto che è utile per quegli alunni che hanno difficoltà di vario tipo (assenti o con DSA e affini), **NON PUÒ DIVENTARE la fonte ufficiale dei compiti a casa**.

La "buona pratica" di **annotare i compiti sul diario** durante l'attività condotta in classe **agevola la percezione che l'alunno ha del carico di lavoro da gestire** e il fatto di vederli scritti gli permette una **migliore organizzazione del proprio tempo e delle attività dell'intera settimana**.

SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ A CASA TRAMITE L'UTILIZZO DI INTERNET

Nel contesto della scuola primaria e della secondaria di primo grado, **bambini e bambine non sempre sono autonomi nell'uso della rete**. Moltissime ricerche hanno messo in luce gli effetti collaterali di una navigazione in autonomia in età preadolescenziale, pertanto **la richiesta di svolgere dei compiti su internet in questi gradi scolastici rappresenta un problema di gestione familiare** per quei genitori che, ragionevolmente, non vogliono lasciare il figlio/a da solo/a con una connessione libera. L'attività online a casa carica i genitori di un onere aggiuntivo, di controllo e di utilizzo congiunto della rete se questa vuole essere davvero un'occasione di crescita.

Alla scuola primaria, nella maggior parte dei casi i compiti vengono svolti quando in casa sono presenti i genitori o altri adulti, che possono accompagnare e monitorare i bambini anche nella navigazione online se questa è richiesta; tuttavia **l'uso di internet rende meno autonomi i bambini, che hanno bisogno**

dell'intervento dei genitori per svolgere le loro attività, sempre che non abbiano un accesso autonomo alla rete, che però abbiamo visto essere sconsigliabile.

IL NOSTRO RAPPORTO CON GLI SMARTPHONE

Siamo immersi in un'era di **connessione costante**. Tuttavia, se da un lato gli strumenti digitali come i nostri smartphone sono risorse preziose, dall'altro lato **il loro uso in classe e nei corridoi, oltre che vietato per docenti e studenti dalla più recente normativa (Nota MIM n.107190 del 19/12/2022 e Circ. n.5274 del 11/07/2024) può diventare un ostacolo sia per la didattica che per la nostra salute**.

Quante volte una rapida occhiata al telefono ci distrae da una conversazione o un compito?
Il multitasking e la disponibilità costante minano il nostro benessere, diminuiscono drasticamente la concentrazione, aumentano lo stress e riducono la nostra capacità di essere pienamente presenti e reattivi in classe. **Il nostro benessere digitale è cruciale per il nostro benessere professionale**.

Senza dimenticare che i nostri alunni ci osservano costantemente. **Siamo il modello vivente del rapporto sano (o non sano) con la tecnologia**, pertanto non devono vedere noi, figure educative di riferimento, dipendenti o distratti dal cellulare. Iniziare un percorso verso il **benessere digitale a scuola significa anche riappropriarci della nostra presenza e offrire a bambini e ragazzi un ambiente focalizzato, dove la nostra attenzione è interamente dedicata a loro**.

Alla luce di tutto ciò, i docenti dell'Istituto Comprensivo di Montefiorino stabiliscono che:

- **ASSEGNAZIONE COMPITI**
  Entro il termine della lezione ogni docente deve far scrivere i compiti obbligatoriamente sul diario e trascriverli sul registro, indicando eventualmente anche di guardare su Classroom o sul registro Nuvola.

- **ASSEGNAZIONE VOTI**
  Per entrambe le verifiche, sia orali che scritte, i risultati devono prima essere comunicati agli studenti poi inseriti sul registro. I docenti che sono presenti a scuola solo un giorno a settimana sono invitati a comunicare gli esiti degli orali entro la fine della lezione.

- **DIRITTO ALLA DISCONNESSIONE**
  Dopo le ore 17:00 e nel fine settimana nessun alunno e nessun genitore è tenuto a consultare il registro elettronico e qualsiasi piattaforma digitale.

- **A SCUOLA SENZA SMARTPHONE!**
  Durante le lezioni (salvo casi particolari autorizzati dalla Dirigente Scolastica) non è consentito l'utilizzo dello smartphone, nemmeno a scopo didattico, né agli alunni né ai docenti. Ogni docente provvederà, quindi, a tenere il proprio cellulare nella borsa o in luogo non visibile agli alunni, dedicando così la massima attenzione ai bambini e ai ragazzi.

- **CONSERVAZIONE PASSWORD ALUNNI**
  Fino al termine della classe terza primaria, gli insegnanti custodiscono la password degli alunni e promuovono in essi la responsabilità della propria identità digitale, per renderli autonomi entro la classe quarta, promuovendo così un primo rapporto consapevole con la tecnologia.

L'ANIMATORE E IL TEAM DIGITALE

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
prof.ssa Martina Guiducci
(documento firmato digitalmente)